



CITTÀ DI RIVOLI
PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N. 23

L'anno duemilatredici, addì trenta del mese di Aprile alle ore 18:00 nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è adunato in seduta pubblica di prima convocazione il Consiglio Comunale del quale sono membri i Signori:

ANTISTA DAVIDE	Consigliere	Assente
BISCOTTI ANTONELLA	Consigliere	Presente
BUGNONE EMANUELE	Consigliere	Presente
CACCETTA ERNESTO	Consigliere	Presente
CALOSSO VALERIO	Consigliere	Presente
CAPONE GIUSEPPE	Consigliere	Presente
CAVALLARO GIUSEPPE	Consigliere	Presente
COMORETTO ALDO	Consigliere	Presente
DE FRANCIA PAOLO	Consigliere	Presente
DESSI' FRANCO	Sindaco	Presente
DI SUNNO CELESTE	Consigliere	Assente
LETTIERI ALFONSO	Consigliere	Presente
LUCARELLI GERARDO	Consigliere	Presente
MASSARO GIOVANNA	Consigliere	Presente
MISURACA GIUSEPPE	Consigliere	Presente
MOGLIA PAOLO	Consigliere	Presente
MONZEGLIO UGO	Consigliere	Presente
MORENA GIUSEPPE	Consigliere	Presente
MORIONDO MICHELE	Consigliere	Presente
OGGERO FEDERICO	Consigliere	Assente
PAONE MICHELE	Consigliere	Presente
PEREZ PIETRO PAOLO	Consigliere	Presente
RUBINO ANTONIO	Consigliere	Assente
SAITTA OSVALDO	Consigliere	Presente
SAMMARTANO FRANCESCO	Presidente	Presente
SANTOIEMMA CESARE ANTONIO	Consigliere	Presente
SENATORE FRANCESCO	Consigliere	Presente
TESIO ANDREA	Consigliere	Presente
TILELLI MARCO	Consigliere	Presente
TROVATO GIANLUCA	Consigliere	Assente
ZOAVO FRANCESCA	Consigliere	Presente

Presiede il Presidente del Consiglio comunale Dott. SAMMRTANO FRANCESCO

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune Dott. SCATIGNA ELISABETTA

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta – omissis.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 23 DEL 30/04/2013

Approvazione del Progetto Definitivo di Variante Parziale n. 18P/2013 al Vigente Piano Regolatore Generale, per l'introduzione di modifiche cartografiche e normative, redatta ai sensi dell'art. 17 comma 7 della Legge Regionale n. 56/1977 e s.m.i. e della Legge Regionale n. 3/2013. (658)

DELIBERAZIONE PROPOSTA DALLA GIUNTA COMUNALE

L'ultima revisione generale del Piano Regolatore è stata adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 05 del 03/02/1999, modificata a seguito delle osservazioni regionali con deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 del 24/10/2000 e definitivamente approvata dalla Regione Piemonte con propria deliberazione della Giunta Regionale n. 11-3288 del 25/06/2001.

Successivamente, l'Amministrazione comunale ha individuato alcuni temi ritenuti prioritari e meritevoli di essere presi in considerazione attraverso una variante strutturale dello strumento urbanistico. Per quanto sopra, il Consiglio Comunale:

- con deliberazione n. 123 del 16/12/2003 ha adottato il Progetto Preliminare di Variante Strutturale al vigente Piano Regolatore;
- con deliberazione n. 47 del 15/04/2005 ha provveduto all'approvazione delle controdeduzioni e delle proposte di accoglimento o rigetto delle osservazioni presentate in merito al "Progetto Preliminare di Variante Strutturale al vigente P.R.G.C. denominata 1S/2003" e conseguentemente ha adottato il "Progetto Definitivo di Variante Strutturale al vigente P.R.G.C. denominata 1S/2003".

La Variante Strutturale al vigente P.R.G.C. denominata 1S/2003 è stata approvata dalla Regione Piemonte con modifiche introdotte "ex officio" con propria deliberazione di Giunta Regionale n. 25-4848 dell'11/12/2006.

Successivamente, con:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 30/03/2007 è stata approvata la Variante Parziale 10P/2006 al vigente P.R.G.C., redatta ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 141 del 18/12/2008 è stata approvata la Variante Parziale 12P/2008 al vigente P.R.G.C., redatta ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 23/03/2009 è stata approvata la Variante Parziale 11P/2008 al vigente P.R.G.C., redatta ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 16/06/2010 è stata approvata la Variante Parziale 14P/2010 al vigente P.R.G.C., redatta ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e dell'art. 17 comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 del 12/07/2010 è stata approvata la Variante Parziale 13P/2009 al vigente P.R.G.C., redatta ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 27/06/2012 è stata approvata la Variante Parziale 15P/2012 al vigente P.R.G.C., redatta ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 119 del 29/11/2012 è stata approvata la Variante Parziale 17P/2012 al vigente P.R.G.C., redatta ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i.;

Premesso che i recenti processi legati alla Pianificazione ed alla Progettazione Settoriale Specialistica hanno evidenziato:

- la necessità di porre una particolare attenzione nell'analisi dei fenomeni territoriali specificatamente locali, al fine di trovare delle risoluzioni puntuali, precise ed inequivocabili nell'interesse pubblico e quindi della collettività;
- la necessità ed opportunità di attuare scelte, sempre di più, mirate al coerente uso dei suoli, inteso come: a) massimo livello di attenzione al consumo delle aree agricole e b) diffuso utilizzo delle trasformazioni urbanistiche, atte a risolvere problemi di fabbricati in disuso oppure in sottoutilizzo.

Posto in evidenza, come il Comune di Rivoli, persegua come obiettivo, attraverso gli strumenti di governance e Pianificazione Territoriale, quello legato al risparmio e la tutela del suolo promuovendo il riuso ed il riutilizzo di quegli ambiti del Territorio già oggetto di attività edificatoria, andando nella direzione di creare le giuste condizioni per addivenire ad una coerente “razionalizzazione del patrimonio edilizio esistente” indipendentemente dal fatto che il medesimo sia posto in capo ai privati oppure alla Pubblica Amministrazione. In tale senso appare evidente come gli indirizzi generali degli Organi di Governo, siano quelli di utilizzare al meglio il Patrimonio Edilizio esistente, operando in via generale tramite il recupero di edifici esistenti degradati, obsoleti, sottoutilizzati, incompleti e quindi, in definitiva, necessitanti di opportune e coerenti forme di logica liberalizzazione che ne consentano un utilizzo sostenibile tramite forme di valorizzazione quantomai opportune in questa delicata fase congiunturale dell'economia.

In relazione a quanto sopra, l'Amministrazione comunale tramite propria Deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 22/01/2013 avente ad oggetto “FORMULAZIONE DI INDIRIZZI IN MERITO ALLA RICONVERSIONE URBANISTICA DELL'AREA NORMATIVA DENOMINATA 3V1 DAL PIANO REGOLATORE GENERALE DI RIVOLI FINALIZZATA ALLA VALORIZZAZIONE DEL SITO E DELL'INCOMPLETO FABBRICATO DENOMINATO BOCCIODROMO LOCALIZZATO SUL MEDESIMO” ha deliberato:

1. di interagire sullo strumento urbanistico vigente, con una Variante ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. con la finalità di attribuire all'area normativa (3V1 del PRGC Vigente destinata a servizi pubblici di interesse comunale da art. 21 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.) sulla quale insiste l'edificio una nuova destinazione che la valorizzi;
2. di verificare con forme di evidenza pubblica, se vi sia un interesse esterno per addivenire, almeno in questa fase, ad una locazione dell'immobile per l'ipotizzata valorizzazione di cui al punto precedente.

L'indirizzo espresso dall'Amministrazione, si è posto come obiettivo, quello di provare a valorizzare con una nuova destinazione l'incompleto fabbricato denominato “Bocciodromo”, sul quale è corretto tracciare una sintetica ma puntuale relazione esplicativa desunta dagli elementi messi a disposizione dai competenti Servizi della Direzione Servizi alla Città:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 327 del 19/9/2001, veniva approvato il Progetto Esecutivo per la realizzazione del fabbricato in argomento per l'importo complessivo da Q.T.E. del I° lotto di €. 626.721,92. Tale Progetto Esecutivo era stato approvato dal CONI – Comitato Provinciale di Torino con nota del 25/01/2001 prot. n. 50/IP;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 616 del 29/12/2004, veniva approvato il Progetto Esecutivo di perizia suppletiva e di variante per un importo lavori di €. 101.184,09 che portarono l'importo complessivo da Q.T.E. ad €. 702.373,38. Tale Progetto Esecutivo, aggiornato con il progetto di perizia suppletiva e di variante, era stato approvato dal CONI – Comitato Provinciale di Torino con nota del 17/02/2005 prot. n. 32/IP;
- con determinazione dirigenziale n. 907 del 09/06/2006 venne approvato il certificato di collaudo dell'opera relativa al I° lotto che sommariamente riguardò: ;

- Corpo A (Bocciodromo): Scavi e reinterri, Strutture in c.a., Strutture in acciaio, Impermeabilizzazioni di muri controterra;
- Corpo B (Centrale Tecnologica);
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 132 del 19/04/2005, veniva approvato il Progetto Esecutivo, relativo ai lavori di completamento del Bocciodromo Comunale (II° e III° lotto) e sistemazione aree esterne per l'importo complessivo a base di gara di € 1.899.666,36 oltre IVA 10%;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 235 del 21/06/2007, veniva approvato il Progetto Esecutivo della perizia suppletiva e di variante per un importo lavori di €. 324.563,63;
- il progetto del II° lotto dei lavori, ha riguardato essenzialmente il completamento delle opere del I° lotto, finalizzate ad ottenere l'impianto sportivo funzionale, con la sola eccezione degli arredi ed allestimento attrezzature sportive. Tale progetto, prevedeva sostanzialmente la realizzazione ex-novo del corpo di fabbrica destinato a spogliatoi, servizi e locali sociali, e la realizzazione di opere edili ed impiantistiche relative anche al fabbricato destinato a campo coperto e tribuna ed al fabbricato per le centrali tecnologiche; oltre alle sistemazioni esterne, comprendenti i campi esterni e le aree a verde;
- con determinazione dirigenziale n. 597 del 11/05/2010, venne purtroppo disposta la risoluzione dei contratti di appalto relativi ai lavori di completamento del Bocciodromo Comunale con la ditta esecutrice (poi peraltro dichiarata fallita il 02/05/2011), per irregolarità e per inadempienza alle obbligazioni assunte.

Stante quanto sopra, al fine di definire le opere di completamento oggetto di un nuovo contratto di appalto lavori, ed ottenere il quadro conoscitivo necessario per la redazione dei documenti progettuali, che definiscano le opere ancora da eseguire, i ripristini e le sostituzioni, sotto il profilo tecnico-realizzativo e la loro stima economica in applicazione del Prezziario Regionale Opere Pubbliche attualmente in vigore, si è reso necessario verificare le opere eseguite, in particolare la parte impiantistica e strutturale. Inoltre, poiché il Direttore dei Lavori ed il collaudatore avevano evidenziato che il cantiere non fosse in condizioni di poter essere collaudato, (la struttura portante della passerella metallica era supportata da opere provvisoriale ed incompleta, e gli impianti tecnologici, realizzati solo in parte non erano funzionanti); gli stessi professionisti incaricati segnalavano che il cantiere non fosse in condizioni di sicurezza. Da tali valutazioni è emersa la decisione di realizzare le opere strutturali mancanti e le verifiche sugli impianti, onde procedere al collaudo dell'opera e poter definire lo stato finale dei lavori, con l'eventuale accertamento di vizi di realizzazione.

A tal fine con determinazione dirigenziale n. 1688 in data 17/12/2010 si estendeva l'incarico professionale per redazione Progetto Esecutivo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori, misura e contabilità, relativo ai lavori finalizzati al collaudo tecnico funzionale delle opere fino ad ora realizzate.

Riguardo il completamento dei lavori dell'impianto sportivo, con la previsione di caratteristiche conformi alle previsioni del progetto originale, la spesa complessiva è ad oggi stimabile di massima in almeno Euro 1.200.000,00.

In relazione a quanto sopra, è stato redatto un Progetto Preliminare di Variante Parziale al Vigente Piano Regolatore Generale, i cui contenuti si sono sostanziati sulla possibilità di operare in coerenza con le indicazioni degli organi di Governo sovra ordinati tramite la “razionalizzazione del patrimonio edilizio esistente” con la finalità di:

- valorizzare la struttura, sia in termini edilizi che di destinazione d'uso;
- valorizzare la struttura esistente e la sua area di pertinenza in termini di destinazione d'uso, con altra “compatibile e/o complementare” fatte le debite valutazioni a scala locale (analisi a scala edilizia nell'ambito di uno stesso edificio o complesso unitario di edifici e/o a scala urbanistica nell'ambito dei caratteri propri del contesto urbano circostante) ed ottenuti i debiti riscontri positivi.

Successivamente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 28/02/2013 è stato assunto l'atto di "Adozione del Progetto Preliminare di Variante Parziale n. 18P/2013 al Vigente Piano Regolatore Generale, per l'introduzione di modifiche cartografiche e normative, redatta ai sensi dell'art. 17 comma 7 della Legge Regionale n. 56/1977 e s.m.i."

In data 14/03/2013 al Prot. 21263, il Dirigente della Direzione Servizi al Territorio, ha assunto la Determinazione Dirigenziale n. 272 avente ad oggetto: "Approvazione dell'Avviso Pubblico per la Locazione dell'Immobile sito in Rivoli – Via Alpignano angolo Via Toti denominato Bocciodromo Comunale".

Il suddetto Progetto Preliminare, è stato pubblicato e depositato per 30 giorni consecutivi, dal 20/03/2013 al 18/04/2013 compreso, affinché chiunque, potesse prenderne visione ed eventualmente presentare osservazioni e proposte scritte.

Entro il predetto periodo utile, non sono pervenute agli atti osservazioni o proposte scritte.

In particolare, si evidenzia, che in data 10/04/2013 Protocollo n. 27744 a mezzo fax è pervenuta dalla Provincia di Torino, copia della deliberazione di Giunta Provinciale n. 190-11722 del 09/04/2013 con la quale:

- viene dichiarata la compatibilità della Variante Parziale con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2" stessa.

In funzione di quanto sopra, è stato redatto il Progetto Definitivo di Variante Parziale, i cui contenuti si sono posti come obiettivo finale, quello di:

1. operare in coerenza con le indicazioni degli organi di Governo sovra ordinati tramite la "razionalizzazione del patrimonio edilizio esistente";
 2. operare nel Rilevante Interesse Urbanistico per la collettività;
- avendo intenzione di:

- valorizzare una struttura esistente e la sua area di pertinenza in termini di destinazione d'uso;
- proporre il differente utilizzo ed uso di una struttura, con altra "compatibile o complementare", fatte le debite valutazioni a scala locale (analisi a scala edilizia nell'ambito di uno stesso edificio o complesso unitario di edifici e/o a scala urbanistica nell'ambito dei caratteri propri del contesto urbano circostante) ed ottenuti i debiti riscontri positivi;
- attuare una scelta Urbanistica, sempre di più, mirata al coerente uso dei suoli, inteso come: a) massimo livello di attenzione al consumo delle aree agricole, b) diffuso utilizzo delle trasformazioni urbanistiche, atte al recupero di edifici incompleti e quindi, in definitiva, necessitanti di opportune e coerenti forme di logica liberalizzazione che ne consentano un utilizzo sostenibile tramite forme di valorizzazione quanto mai opportune in questa delicata fase congiunturale dell'economia e c) accorpamento di aree omogenee, finalizzato alla maggiore razionalizzazione ed ottimizzazioni della distribuzione ed erogazione dei servizi.

Ai sensi dell'art. 42 comma 2 lettera b) del D.Lgs 18 Agosto 2000 n°267 e s.m.i. – T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali e dell'art. 17 comma 7 della Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i. e della Legge Regionale n. 3/2013 l'adozione del presente atto compete al Consiglio Comunale e pertanto, si propone che il Consiglio Comunale

DELIBERI

- di Approvare il Progetto Definitivo di Variante Parziale n. 18P/2013 al Vigente Piano Regolatore Generale Comunale, per l'introduzione di modifiche cartografiche e normative, redatta ai sensi dell'art. 17 comma 7 della Legge Regionale n. 56/1977 e s.m.i. e della Legge Regionale n. 3/2013, costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa;
 - Scheda quantitativa dei dati urbani del Progetto Definitivo di Variante Parziale;
 - Struttura generale del Progetto Definitivo di Variante Parziale (Tavola C2 – scala 1:10.000);
 - Sviluppi del P.R.G.C. relativi al Progetto Definitivo di Variante Parziale (Tavola C3 n. 3 – scala 1:2.000);
 - Scheda Normativa del P.R.G.C. relativa al Progetto Definitivo di Variante Parziale con riferimento alle sole aree oggetto di modificazione;
- di dare atto che, la Provincia di Torino, con propria deliberazione di Giunta Provinciale n. 190-11722 del 09/04/2013 pervenuta il 10/04/2013 Protocollo n. 27744 ha:
- dichiarato la compatibilità della Variante Parziale con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia “PTC2” stessa;
- di dare atto che, ad avvenuta approvazione della presente variante, la deliberazione unitamente all’aggiornamento degli elaborati del P.R.G.C., verrà trasmessa alla Provincia di Torino ed alla Regione Piemonte;
- di dare atto che, sussistono le condizioni tecniche per procedere con una variante parziale al vigente Piano Regolatore Generale Comunale, ai sensi dell’art. 17 comma 7 della Legge Regionale n. 56/1977 e s.m.i. e della Legge Regionale n. 3/2013, in quanto la variante stessa:
- non modifica l’impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
 - non presenta i caratteri di “strutturalità” di cui al comma 4 dell’art. 17 della predetta Legge Regionale. A tal proposito è altresì rilevabile, come con particolare riferimento alla lettera f) della predetta Legge Regionale anche considerando le sole Attività Economiche Produttive rivolesi (Aree Normative Ic ed Ir) che sviluppano mq. 1.670.046 si avrebbe una possibilità di incremento del 2% massimo ovvero mq. 33.400,92 che è ben superiore ai mq. 13.863,00 previsti dal presente progetto e come, il predetto incremento avvenga su aree già urbanizzate;
 - non modifica in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non genera statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
 - individua previsioni tecniche e normative con rilevanza esclusivamente limitata al territorio comunale;
 - non riduce la quantità globale delle aree per servizi di cui all’articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;
 - non aumenta la quantità globale delle aree per servizi di cui all’articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge;
 - non incrementa la capacità insediativa residenziale prevista all’atto dell’approvazione del PRG vigente;
 - non incide sull’individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modifica la classificazione dell’idoneità geologica all’utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
 - non modifica gli ambiti individuati ai sensi dell’articolo 24 della L.R. 56/77, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti;
 - è compatibile con i piani sovracomunali;
 - è compatibile rispetto al “Piano di Zonizzazione Acustica” approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 16/03/2005, redatto ai sensi della Legge 26/10/1995 n. 447 e della Legge Regionale 20/10/2000 n. 52 e s.m.i.;
- di dare atto che, presa visione dei contenuti della D.G.R. 09/06/2008 n. 12-8931 e dei suoi Allegati – “Primi indirizzi operativi per l’applicazione delle procedure in materia di valutazione ambientale strategica” e della Legge Regionale n. 3/2013, si è accertato che il presente Progetto

Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. Vigente è escluso dal processo di valutazione ambientale in quanto:

- non riguarda interventi soggetti a procedure di VIA;
- non prevede la realizzazione di nuovi volumi, se non ricadenti in contesti già edificati;
- non prevede la realizzazione di nuovi volumi o di nuove superfici utili lorde al di fuori delle perimetrazioni del centro abitato di cui all'articolo 14, comma 1, numero 3), lettera d bis) della L.R. n. 56/1977 e s.m.i.;
- non interessa aree vincolate ai sensi degli art. 136, 142 e 157 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.;
- non riduce la tutela relativa ai beni paesaggistici prevista dallo strumento urbanistico o le misure di protezione ambientale derivanti da disposizioni normative;
- non incide sulla tutela esercitata ai sensi dell'articolo 24 della L.R. n. 56/1977 e s.m.i.;
- non riguarda ambiti sottoposti a misure di salvaguardia e protezione ambientale derivanti da specifici disposti normativi (aree protette, siti di importanza comunitaria, zone di protezione speciale, aree soggette ad interferenze con attività produttive con presenza di sostanze pericolose, aree con presenza naturale di amianto, aree vulnerabili ecc.);
- non comporta variazioni al sistema delle tutele ambientali previste dallo strumento urbanistico vigente.

- di dare atto che il progetto di variante è stato curato dal Servizio Pianificazione del Territorio della Direzione Servizi al Territorio.

Rivoli, 19/04/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ARCH. ANTONIO GRAZIANI: _____ DATA _____
--

L'ASSESSORE ALLA PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO ARCH. ADRIANO SOZZA: _____ DATA _____

IL CONSIGLIO COMUNALE

acquisito il parere di regolarità contabile del Funzionario per il Dirigente Direzione Servizi Economico Finanziario assente, ai sensi dell'art. 49 del T.U n. 267/00;

acquisito il parere di regolarità tecnica del Dirigente Direzione Servizi al Territorio , ai sensi dell'art. 49 del T.U n. 267/00;

acquisito altresì il visto di conformità dell'atto alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti del Segretario Generale;

I consiglieri Massaro, Moglia, Morena, Calosso, Comoretto, Lettieri, Moriondo, Senatore dichiarano di non partecipare al voto

con 17 voti favorevoli, 1 astenuto (Caccetta), su 18 consiglieri presenti e 17 votanti

APPROVA

La delibera

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 23 DEL 30/04/2013

Letto, approvato e sottoscritto salve le rettificazioni che potranno esservi apportate in sede di lettura ed approvazione (art. 80 regolamento del Consiglio comunale).

IL PRESIDENTE
F.to DOTT.SAMMARTANO FRANCESCO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. SSA SCATIGNA ELISABETTA

Copia conforme all'originale

Rivoli, 9/05/13

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA SCATIGNA ELISABETTA

Estratto della presente deliberazione è stato pubblicato mediante affissione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 10/05/13 al 25/05/13

Rivoli, 27/05/13

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT.SSA SCATIGNA ELISABETTA

Divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134.3 del T.U. 18.08.2000, n. 267.

.

Rivoli, 21/05/13

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT.SSA SCATIGNA ELISABETTA
